UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Decreto n. 1410

IL RETTORE

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il D.R. n. 2534 del 02/08/2018, con il quale è stato riformulato il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240*";

VISTO il D.R. n. 4071 del 30/11/2018, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" – n. 100 del 18 dicembre 2018, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n.240, presso il Dipartimento di Farmacia-scienze del farmaco di questa Università, per il settore concorsuale 03/D2 – Tecnologia, socioeconomia e normativa dei medicinali e il settore scientifico-disciplinare CHIM/09 – Farmaceutico tecnologico applicativo (codice della selezione PA 4071/2018);

VISTA la delibera del 16/01/2019 con cui il Consiglio del Dipartimento di Farmacia-scienze del farmaco, in applicazione di quanto previsto dall'art 5, commi 1 e 2, del succitato "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240"*, ha indicato, mediante sorteggio, i professori che dovranno far parte della Commissione della succitata selezione;

VISTO il Documento di Programmazione integrata 2019-2021, adottato con D.R. n. 325 del 30/01/2019, comprensivo del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019-2021;

RITENUTO di dover procedere alla nomina della Commissione valutatrice, nelle more degli esiti delle verifiche sulle dichiarazioni rilasciate dai componenti della predetta Commissione valutatrice;

DECRETA

Art. 1

È nominata la Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n.240, presso il Dipartimento di Farmacia-scienze del farmaco di questa Università, per il settore concorsuale 03/D2 – Tecnologia, socioeconomia e normativa dei medicinali e il settore scientifico-disciplinare CHIM/09 – Farmaceutico tecnologico applicativo, (codice della selezione PA 4071/2018) che risulta così composta:

QUALIFICA	Cognome e nome	S.S.D.	Università di appartenenza
Ordinario	SALMASO Stefano	CHIM/09	Università degli Studi di Padova
Ordinario	SANTI Patrizia	CHIM/09	Università degli Studi di Parma
Ordinario	PASUT Gianfranco	CHIM/09	Università degli Studi di Padova

Sono altresì nominati componenti supplenti i Proff. VANDELLI Maria Angela - ordinario ssd CHIM/09- Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, MINGHETTI Paola – ordinario ssd CHIM/09 - Università degli Studi di Milano, DI STEFANO Antonio – ordinario ssd CHIM/09 – Università degli Studi di Bari "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara. Gli stessi potranno intervenire solo in caso di assenza o impedimento di un titolare.

Art.2

Dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito web della U.O. Procedure concorsuali di questo Ateneo decorrono i cinque giorni, previsti dall'articolo 9, comma 3, del citato "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240*" riformulato con D.R. n. 2534 del 02/08/2018, per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

La Commissione concluderà i propri lavori entro trenta giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine fissato per la ricusazione, fatta salva la possibilità di prorogare, per una sola volta e per un massimo di quindici giorni, il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente.

La Commissione per l'espletamento della procedura si avvale di strumenti telematici di lavoro collegiale, ad eccezione dell'eventuale fase relativa all'accertamento delle competenze linguistiche in cui è prevista la presenza del candidato.

Per le attività della Commissione non è prevista la corresponsione di alcun compenso. I componenti la Commissione in servizio presso altri Atenei possono fruire esclusivamente di rimborso spese ed i relativi oneri sono a carico dei fondi del Dipartimento che ha richiesto la chiamata.

Bari, 04/03/2019

IL RETTORE
F.to Antonio Felice URICCHIO